Animatore/trice di comunità SSS

organizzare, contattare, incoraggiare, coinvolgere, motivare, promuovere

Gli animatori e le animatrici di comunità si impegnano a garantire che i diversi gruppi di popolazione possano partecipare attivamente al loro spazio sociale.

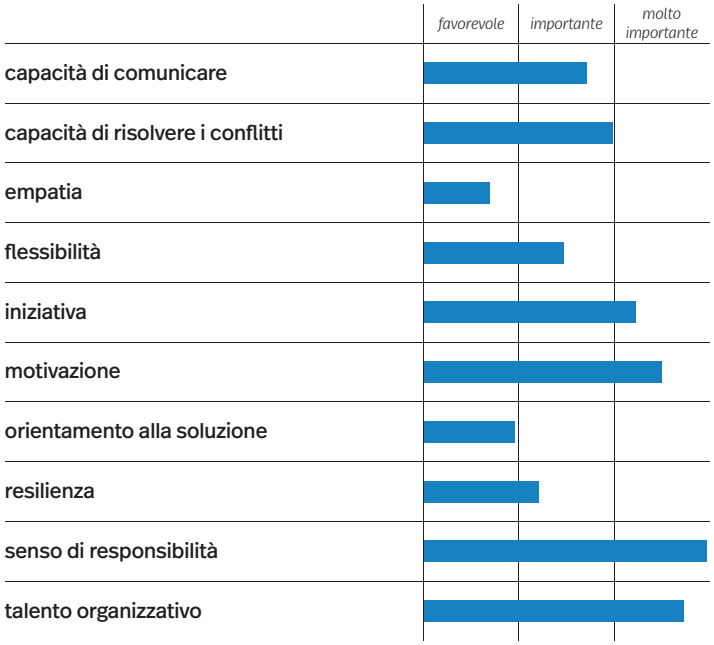
Insieme a loro, gli animatori e le animatrici di comunità pianificano e progettano progetti e quindi promuovono la partecipazione di persone di diverse età e provenienze in un quartiere o in una comunità. Essi coordinano le attività e creano le condizioni quadro per un dialogo equilibrato e paritario tra i vari gruppi d'interesse. Spesso lavorano insieme a volontari, ma anche con vari esperti e autorità.

Gli animatori e le animatrici di comunità si possono trovare nei club di quartiere e dei giovani, nei centri comunitari e nei parchi giochi sorvegliati. Lavorano nelle comunità ecclesiali, nei progetti di prevenzione, di asilo e di disoccupazione, nel lavoro nei vicoli o nel lavoro mobile per bambini e giovani.

Cosa e per cosa?

- Affinché una famiglia di immigrati appena trasferita nella comunità possa prendere rapidamente contatto, l'animatore di comunità li invita a un incontro.
- Affinché gli anziani e i single possano godere della convivialità nella regione, l'animatrice di comunità organizza insieme a loro delle escursioni.
- Affinché le persone con disabilità siano integrate nella vita della comunità, l'animatore di comunità lavora con loro per sviluppare un concetto di idea per un parco giochi per giovani e anziani.
- Affinché i giovani non si limitino a bighellonare sulla piazza del villaggio, l'animatrice di comunità li motiva a organizzare un festival.
- Affinché i locali del club dei giovani ricevano un nuovo colore, l'animatore di comunità invita un artista di graffiti su richiesta dei giovani a tenere un workshop.

Profilo dei requisiti



Fatti

Accesso Operatore/trice socioassistenziale AFC o un altro attestato federale di capacità, maturità liceale, professionale o speccializzata, nonché il superamento di una procedura di ammissione. Inoltre, almeno 400 ore di esperienza pratica nell'animazione comunitaria (tranne che per gli/le operatori/trici socioassistenziali AFC) o 800 ore nel caso di qualifiche puramente scolastiche.

Formazione 3 a 4 anni di formazione in servizio, a seconda dell'istruzione precedente. Un anno meno per gli/le operatori/trici socioassistenziali AFC.

Gli aspetti positivi I progetti comuni portano a incontri interessanti. Le persone possono partecipare attivamente alla vita della comunità. Il lavoro variegato e ciò che ne può scaturire crea gioia e soddisfazione.

Gli aspetti negativi Non tutti hanno sempre gli stessi interessi e le stesse esigenze. L'entusiasmo iniziale delle persone coinvolte può diminuire con il progredire del progetto.

Buono a sapersi Il lavoro degli animatori e delle animatrici della comunità va ben oltre il bere caffè e mangiare insieme la torta. In questa professione sono necessarie idee. C'è anche una grande responsabilità personale, perché si lavora per conto di una comunità o di un'organizzazione e si è una persona di contatto dalla quale ci si aspetta soluzioni. La vita quotidiana è varia e richiede un grande impegno personale.

Percorsi di carriera

- Certificate of Advanced Studies (CAS) in diaconia - lavoro sociale nella chiesa
- Master in lavoro sociale SUP, Master in scienze sociali U, Master in scienze dell'educazione U, Master in psicologia SUP/U
- Educatore/trice sociale SUP, assistente sociale SUP, animatore/trice socioculturale SUP, psicologo/a SUP/U (Bachelor)
- **Animatore/trice di comunità SSS**
- Operatore/trice socioassistenziale AFC o maturità liceale o titolo equivalente (vedi ammissione)